



# Viver Unitré

Notiziario interno dell'Uni3 - Sede Autonoma di Torre Pellice - Stampato in Proprio -  
**Anno accademico 2016/17 - 04/2017 - Numero di Maggio e Giugno 2017**

## Buona estate a tutti!

Cari soci, anche quest'anno siamo arrivati alla fine di un bel viaggio, che per me è stato il primo, che ci ha visto molto numerosi lungo un cammino di amicizia e collaborazione.

Un saluto ed un ringraziamento ai ns. relatori, ai docenti, ai componenti dei gruppi musicali, un compiacimento a tutti gli iscritti dell'UNI3 di Torre Pellice, perché mi permetto di sottolineare che l'università della Terza Età esiste grazie a loro.

Abbiamo avuto un programma molto ricco di eventi, mostre, viaggi, laboratori, che speriamo, il prossimo anno, renderlo ancora più piacevole.

Un grazie di cuore al mio Consiglio Direttivo, che mi alleggerisce notevolmente l'impegno di lavoro e ne condivide lo svolgimento.

Voglio terminare ricordando che l'Uni3 deve aprirsi al futuro senza dimenticare il passato, deve crescere facendo progetti, condividendoli con altre Sedi.

Un arrivederci a Settembre.

La Presidente  
Molino Dada.



A questo numero hanno  
collaborato:

- Attilio Revelli
- Paolo Taverna
- Nadia Arnoulet
- Silvana Molino
- Bruna Simondi
- Paola Caffaro



## Vita dell'Unitrè

Con un Gruppo dell'Uni3 sul trenino Rosso del Bernina.

TIRANO (429 mt) – ST.MORITZ (1775 mt.) questo è il percorso del trenino a scartamento ridotto che collega la graziosa cittadina di Tirano situata al centro della Valtellina lungo il corso del fiume Adda con la famosa località turistica di St.Moritz situata nel cuore delle Alpi, passando per il punto più alto di Ospizio Bernina a 2253 mt. Con pendenze fino al 70 per mille il trenino supera ponti , gallerie, viadotti e giri elicoidali..il tutto senza l'ausilio della cremagliera..un vero spettacolo a cielo aperto!

E' stato per tutti i partecipanti un viaggio affascinante e indimenticabile.





# Vita dell'Unitrè

PERCORSO LIBERTY E VISITA ALLA MOSTRA "MANET E LA PARIGI MODERNA"

MILANO PALAZZO REALE



*Il giorno 21 marzo abbiamo visitato i quartieri di San Babila e Porta Venezia alla scoperta degli edifici più eleganti del primo 900.*

*Le esuberanti decorazioni dei palazzi liberty ci hanno fatto scoprire la vita della classe borghese milanese di quegli anni, la nostra guida Fiamma ci ha fatto rivivere in quel passato.*

*Nel pomeriggio accompagnate dalla nostra guida Paola siamo andati a Palazzo Reale per vedere la mostra di "Manet e la Parigi moderna"*

*Manet nacque a Parigi nel 1832, primogenito di un alto funzionario del Ministero della Giustizia e della figlia di un diplomatico, che non nutrivano nessun interesse per la pittura.*

*Manet dipinge, il quotidiano, gli ambienti affollati dei caffè e dei teatri, i "dèjeuneur sur*

*l'herbe". "Manet ha viaggiato, conosce la pittura spagnola di Goya e Velasquez e la pittura veneziana di Giorgione*

*Dipinge donne nude sdraiate con disincanto, suscitando lo scandalo della critica ma lui vuole solo testimoniare la vita reale.*

*Attraverso le opere di Manet e di artisti suoi contemporanei, come Renoir, Degas, Cézanne, tutti prestigiosi prestiti provenienti dal Museo d'Orsay di Parigi la mostra intende mettere in risalto quanto innovativa sia stata la concezione dell'arte di Manet e quanto gli avanguardisti, contemporanei dell'artista lo considerassero un caposcuola*

*La mostra è stata curata da Caroline Matthieu e Isolde Pludermacher*





## Vita dell'Unitrè



Il Ricetto di Candelo, in provincia di Biella, è una struttura fortificata di origine medioevale che aveva lo scopo di proteggere la popolazione in caso di attacchi dall' esterno. È composto da circa duecento edifici ed è attraversato da strade. Grazie alla sua posizione leggermente sopraelevata, si può godere di una bella vista panoramica sui dintorni.

La struttura fortificata ha origini molto antiche, precedenti l' anno Mille, ma il maggiore sviluppo è successivo con l' inserimento di torri cilindriche perimetrali.

Il Parco della Burcina è una riserva naturale che permette l' osservazione di un panorama che va dalla Serra d' Ivrea alle risaie del Vercellese.

Le maggiori particolarità del parco sono sicuramente la culla dei rododendri ed il giardino, progettato come giardino informale per lasciare l' illusione del fluire spontanea della natura.



# Cena di carnevale





# *Cena di fine Corso di Informatica*





## L'angolo della musica a cura di Bruna Simondi

Emozioni e suoni “La gioia, l’Allegria la luce”

I Fiori e la Musica sono gioielli della vita.

La fotografia continua ad esercitare sull’uomo un fascino così potente che ancora oggi è diffusa più che mai con l’avvento del digitale e del cellulare. Consente di esprimere emozioni, sensazioni, pensieri. Fotografare la natura come fa Franco Castagna ne rappresenta la sensibilità. Da sempre per gli artisti, letterati, poeti il completamento delle parole e dell’immagine è sempre stata la musica. Dove le parole finiscono inizia la musica. Platone diceva “La musica fa bene all’anima” e Maurice Ravel “ Sento che la musica deve toccare le emozioni prima e l’intelletto poi.

Immagine e Suoni sono una magia, la stessa che ha creato per noi il signor Franco Castagna a cui vanno i nostri ringraziamenti .



Emozioni in primo piano “La Musica della vita” - “I colori dei suoni e la tavolozza di Ravel”

L’Uni3 ha salutato con piacere la prof. Cristiana Vivalda che quest’anno ha offerto due bellissimi incontri musicali ricchi di brani classici emozionanti e fantastici.

Entrambi gli incontri molto apprezzati hanno confermato sempre di più quanto bene la musica faccia agli animi soprattutto nei momenti di dolore.

“Dove le parole non arrivano.....la musica parla.” L.Van Beethoven

Grazie Cristiana per la tua disponibilità e per il conforto e la serenità che doni a chi ti ascolta. Bruna



## L'angolo della musica a cura di Bruna Simondi

Giovanni Damiano in Concerto "Virtuosismi"

Pianista di grande successo, concertista , musicista multiforme e compositore.

Recentemente ha conseguito la laurea triennale di 1<sup>^</sup> livello in pianoforte presso il Conservatorio Ghedini di Cuneo. Predilige il repertorio cameristico . La sua passione e il suo interesse è per la musica popolare e da tempo è impegnato come cantore nello storico Gruppo di Badia Corale Val Chisone. Da qualche anno compie studi sull'influenza che ha avuto la musica della zona occitana su quella colta. Queste ricerche lo hanno portato ad avvicinarsi allo studio della ghironda . Con un stile del tutto personale Giovanni Damiano ha condotto il concerto con virtuosismo trascinante.





## L'angolo della musica a cura di Bruna Simondi

Andrea Autiero – “La Chitarra nel XX secolo”

Chitarrista d'eccezione, suona come solista e in formazioni cameristiche in vari eventi. Già nel 2012 partecipa al talent show televisivo “Preludio” per musicisti classici e nello stesso anno incide il suo primo cd “Senza giacca né cravatta” che racchiude brani di musica classica . Con l'ascolto di brani caratteristici e intensi del Novecento, l'inconfondibile chitarra di Andrea ha soddisfatto l'intero pubblico.





## Vita dell'Unitrè

### LA BELLE EPOQUE

Bellissimo pomeriggio, giovedì 2 marzo con i bravissimi attori Ester Esposito e Carlo Curto accompagnati dalla fisarmonicista Alessia.

Momenti divertenti e momenti di poesia intensa passando da Pascoli a Neruda

Ringraziamo gli attori per la loro disponibilità e professionalità





## Vita dell'Unitrè

L'ANTI D'ANNUNZIO.  
ITALO SVEVO E IL ROMANZO MODERNISTA

Interessante conferenza tenuta dalla Prof.ssa Carla Sclarandis il giorno 20 aprile dopo averci illustrato le biografie di questi due grandi letterati, si è inoltrata nel profondo loro essere, leggendoci alcuni brani tratti dai loro romanzi due grandi contemporanei ma molto diversi tra di loro

( D'Annunzio 1863-1938 )  
( Svevo 1861 -1928)





# I mestieri ambulanti attinenti alla persona a cura di Nadia Arnoulet

## EL SCARPARO E EL SOCOLARO

*(lo scarpaio e lo zoccolaio)*

*Lo scarpàro viveva nell'epoca in cui un paio di scarpe era veramente un lusso anche per i benestanti*

*I figli dei poveri o dei contadini giravano a piedi scalzi oppure con le sòcole di legno, a seconda delle stagioni.*

*Quando lo scarpàro doveva realizzare un paio di scarpe nuove, si recava assieme al committente dal venditore di pelli per comperare la quantità di coràme necessario*

*Per le scarpe di festa acquistava pelle di vitello nera, mentre per le scarpe da lavoro acquistava un cuoio di qualità piu scadente.*

*Fra gli attrezzi del calzolaio c'era il punteruolo, che serviva per praticare i fori nel cuoio, gli aghi flessibili, la pece, lo spago da cuciture, puntine e chiodini detti anche bròche*

*Il lavoro dello scarpàro, comunque consisteva piu che altro nel riparare scarpe e scarponi, a volte sotto la punta delle suole o sul tacco stesso applicava i lamierini, piccoli pezzi di ferro a forma di mezzaluna: si evitava così una rapida usura della calzatura.*

*In quanto al socolàro confezionava di solito le sòcole o le sgàlmare che avevano la suola di legno in frassino o di pioppo.*

*Una volta segato il pezzo di misura giusta, le lavorava per darle la forma del tacco e della pianta, e dopo scavava un po' sulla parte superiore, la dove si sarebbe posato il piede.*

*Inchiodava quindi il lembo della tomaia per tutta l'estensione con chiodini piantati uno vicino all'altro, ( non sempre le tomaie erano nuove, ) inoltre perché il legno non si consumasse rapidamente*

*si piantavano molte bròche, pezzi di lamiera oppure chiodi di cavallo usati*

*Il rumore che facevano queste sòcole si udivano da lontano, per cui uno che faceva fracasso si diceva che era uno sgalmaròn in senso dispregiativo perché denunciavano la povertà di quelli che*

*indossavano le sòcole.*





## Memorie di storia locale a cura di Attilio Revelli

### I servizi stradali

Nel 1778 il Signor Daniele Malan chiedeva al Comune l'autorizzazione a istituire una “*posta a cavalli*” per servizio con Pinerolo. Il Consiglio Comunale accettò, perché fino allora l'unico mezzo di comunicazione era stato “*farsela a piedi*”.

Non si sa se la proposta andò a buon fine. Ma dobbiamo arrivare al 1827 per apprendere che vi era un servizio bisettimanale di “*posta*” con Torino.

Poi nel 1837 Giovanni Battista Vertù istituì un servizio giornaliero con Pinerolo. Da allora perlomeno il servizio giornaliero fu sempre assicurato. E nel 1849 c'erano due partenze da Pinerolo, alle 8 e alle 19, e due da Torre Pellice alle 5,30 e alle 15, con servizio controllato dal ministero degli interni.

Nel 1857 vi erano tre corse giornaliere, con quindici posti e due cavalli: le partenze avvenivano davanti all'Hotel de L'Ours, con carrozze molleggiate, viaggio di circa due ore, il divieto di fumare e introdurre animali nelle carrozze. Costo del viaggio Lire 1,25.

Dal 1869 il servizio, dato in appalto, si faceva con due vetture e tre corse doppie, e così rimase fino quasi alla costruzione della ferrovia

Nel 1887 le corse giornaliere con Pinerolo erano quattro, poi la strada ferrata abolì lentamente le vecchie e romantiche diligenze ottocentesche.

## La ferrovia

Inaugurata nel 1854 la Torino – Pinerolo, Torre Pellice dovette aspettare molti anni per avere la sua linea ferroviaria, anche se la Società fosse costituita fin dal 1867. Lo Statuto della società porta la data del 10 giugno di quell'anno e fu sottoscritto dal commendator Alessandro Danesi, presidente del Consiglio d'Amministrazione, e dai membri, commendator Giuseppe Buniva, professore e avvocato, dal conte Paolino Ricca di Castelvechio, sindaco di Bricherasio, dal conte Michele Viglietti, sindaco di Fenile, da Bartolomeo Arnoulet, sindaco di Torre Pellice, dal conte Vincenzo Roero di Monticelli, avvocato, e da Angelo Petiti, procuratore capo ( fonte Archivio Com. di Torre Pellice ). Si dovettero vincere o accontentare gli interessi di ogni comune, che voleva essere servito dalla linea ferrata, o le opposizioni dei proprietari terrieri .

Forse è per questo che la Pinerolo – Torre ha un percorso alquanto sinuoso.

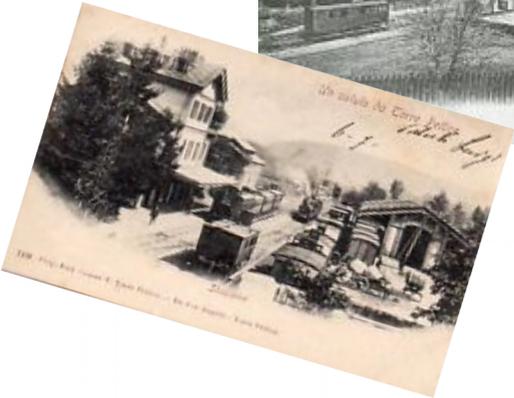
L'ultimo ostacolo fu la rivalità tra i comuni di Torre e Luserna, ognuno dei quali si disputava l'onore di essere capolinea : l'abile direzione della Società, sfruttando la situazione, fece sborsare ai due comuni delle forti cifre, e poi decise per Torre, anche perché agli Airali non erano d' accordo sulla cessione dei terreni.

Torre Pellice nel 1877 offriva 100.000 lire se la stazione fosse stata a destra dell'Angogna, dove è adesso, e 50.000 lire se si costruiva sulla sinistra. Inoltre cedeva gratuitamente tutto il terreno necessario.

Finalmente la ferrovia fu compiuta, e il 20 dicembre 1882 ne avveniva l'inaugurazione, con grande soddisfazione della gente e grande vantaggio per il paese e la vallata tutta.

La sua elettrificazione avvenne nel 1921. Il prezzo in terza classe , nel 1883, era di 2,50 lire.

Oggi la indubbia comodità per studenti e pendolari è ridotta a qualche chilometro di sterpaglie e rotaie arrugginite. Torre Pellice, riguardo la ferrovia, è sempre in attesa di tempi migliori !





## Ridere e sorridere



“ Sono guarito dall'influenza bevendo  
soltanto vino”

“ *Veramente magnifico ! E, dimmi,  
come hai fatto a prendere  
l' influenza ? “*

“ Mio figlio da giovane prometteva  
molto poco”

“ *E adesso ?”*

“ Adesso promette molto a tutti.....  
fa il politico ! “

Dal giudice :

“ Ditemi, perché volete divorziare ? “

“ *Perché sono sposato! “*

“Roberta, non mi piace proprio  
come ti bacia e abbraccia  
Stefano “

“*Non ti preoccupare mamma,  
vedrai che imparerà !”*

“ Il mio fidanzato ha serie intenzioni  
di sposarmi “

“ *E da cosa lo deduci ? “*

“ Si è iscritto a un corso di cucito  
e a uno di cucina ! “

“ Tutte le sere prima di dormire guardo  
alla televisione una bella soap opera!”

“*Io no, sono rimasto fedele al  
tradizionale sonnifero...”*



## Appuntamenti Maggio



- Mercoledì 3 - ore 10,00 visita guidata alla mostra "Tiepolo ed il Settecento veneto" al Castello di Miradolo
- Giovedì 4 - ore 15,30 dott.ssa Gabriella Ballesio " Immagini del '900 nelle valli "
- Mercoledì 10 - ore 16,00 Galleria Scropo Conclusione del Laboratorio di attività espressive Teatro " Omaggio, in maggio: il Saggio "
- Giovedì 11 - ore 13,00 partenza per visita al Castello del Roccolo a Busca
- Mercoledì 17- ore 14,00 Prof. Diego Priolo siti leggendari Zona Vaccera, Val d'Angrogna (camminata)
- Giovedì 18 - ore 15,30 concerto "Dal Romanticismo ad oggi" Complesso d'Archi, seguirà brindisi di chiusura
- Martedì 23 - ore 13,00 partenza ultimo spettacolo "Il flauto magico" Regio Torino
- Giovedì 25 - ore 12,30 conviviale di chiusura presso il ristorante "La Bacca Blu" Bricherasio

*Giugno... pensando al nuovo anno...*

- Dal 07 giugno, presso la Pro Loco di Torre Pellice, sono aperte le iscrizioni per l'abbonamento al Teatro Regio, stagione 2017-2018.





# La ricetta del mese

## Gratin di Albicocche

### Ingredienti:

- Latte gr. 200
- Panna Fresca gr. 100
- Zucchero gr. 70
- Mandorle pelati gr. 50
- Amaretti Morbidi gr. 50
- Pistacchi pelati gr. 50
- 20 albicocche secche
- 3 tuorli
- un savoiaro
- Kirsch
- Fecola di patate

Ammorbidire le albicocche in acqua con un cucchiaino di Kirsch per 2-3 ore

Mescolate i tuorli con lo zucchero, un cucchiaino di fecola e 3 cucchiaini di Kirsch aggiungere il latte e la panna portare a bollore e cuocerlo per 3 minuti.

Frullare le mandorle, gli amaretti ed i pistacchi.

Scolare le albicocche aprirle e farcirle con una noce del composto di mandorle e pistacchi.

Distribuire la crema in 4 piatti che possano andare in forno, sistemate in ciascuno 5 albicocche farcite e grattugiate sopra un po' di savoiaro.

Infornate i piatti sotto il grill per circa 3 minuti e servire..





# Augurí per tutto l'anno

## I compleanni di maggio:

- Abbà Antonio
- Agli Silvia
- Barile Felice
- Bollati Maria Grazia
- Bologna Giuliana
- Di Francesco Paola
- Mathieu Luciana
- Mirti Alessandra
- Pascal Etta

## I compleanni di giugno:

- Bertolè Renata
- Chiola Carla
- Gardiol Rosa Maria
- Imberti Piero
- Malan Simone
- Malano Gabriella
- Meinero Michel
- Musset Loredana
- Pagliano Anna

## I compleanni di luglio:

- Benigno Adriana
- Decker Elisabetta
- Fadda Maria
- Giachero Mirella
- Giovenale Cristina
- Gribaudo Silvana
- Knuth Helga
- Lo Bue Erberto
- Massano Silvio
- Morglia Livia
- Rohr Boncoeur
- Ruffinatto Teresa
- Schiavo Ivana

## ...agosto:

- Beltramone Carla
- Bianciotto Mario
- Bordini Maria Grazia
- Breusa Bruno
- Cappai Paola
- Conte Mirella
- Lorea Paola
- Malano Vanna
- Melli Migliotti Luciana
- Perazzolo Giovanna
- Zuanetti Silvana

## ...settembre:

- Bonnet Ethel
- Cossardo Maria Teresa
- Davit Iolanda
- Greco Maria Teresa
- Mazzetto Leonia
- Peyrot Giovanni
- Roberto Wilma
- Taverna Paolo
- Valenti Angela



*L'UNI3 di Torre Pellice: Presidente Molino Silvana –  
Vice Presidente: Gardiol Rosa Maria – Segreteria:  
Arnoulet Nadia, Bergaglio Maria, Lattuada Eliana,  
Michialino Carla – Tesoriere: Pasquina Grazia –  
Assistenti: Bordini Grazia, Mirti Sandra*